

Pietro Nenni

Padre della Repubblica

1946 - 2016

Settant'anni fa gli italiani nel Referendum del 2 giugno 1946, a larga maggioranza, scelsero la Repubblica. È decisivo il voto delle donne, Nenni lo ha fortemente voluto. Arrestato dai nazisti in Francia nel 1943 Nenni viene consegnato, su richiesta di Mussolini, alla polizia italiana per essere confinato a Ponza. Sua figlia Vittoria invece muore ad Auschwitz nello stesso anno, dove era stata deportata dalla Gestapo.

Alla caduta del fascismo Nenni torna libero. Riorganizza il partito socialista e dà un grande contributo con Bruno Buozzi alla realizzazione dell'unità sindacale tra socialisti, comunisti e democristiani con la costituzione della Cgil.

È impegnato nella Resistenza. È uno dei protagonisti della liberazione dell'Italia il 25 aprile 1945.

Ripristinata la democrazia svolge un ruolo decisivo per risolvere subito il problema istituzionale ("O la Repubblica o il caos") e per elaborare la nuova Costituzione nella quale, per la prima volta, vengono affermati i diritti dei lavoratori.

Nella seconda parte della mostra, a ritroso, c'è il Nenni delle origini (ribelle, libertario, giacobino): nato in una famiglia di contadini è testimone, fin da bambino, degli sconvolgimenti sociali di fine ottocento. Repubblicano e interventista, partecipa alla Grande Guerra. È uno dei protagonisti della settimana rossa ad Ancona. Diventa socialista e assumerà l'incarico di Segretario del Partito nel 1933.

Combatte in Spagna. È instancabile nella lotta al nazifascismo. Diventa un autorevole riferimento del movimento antifascista internazionale. Dopo la Liberazione Nenni, alla guida del partito socialista, è tra i protagonisti della ricostruzione e della modernizzazione economica, sociale e culturale del nostro Paese.



Le foto esposte nella mostra provengono dall'Archivio fotografico della Fondazione Nenni e dall'Archivio della famiglia Nenni.

I Documenti (lettere, giornali, telegrammi, cartoline, medaglie, opuscoli, libri) provengono dall'Archivio storico e dalla Biblioteca della Fondazione Nenni.

I documenti del Casellario Politico Centrale provengono dall'Archivio centrale dello Stato.

I contenuti multimediali invece sono dalle Teche Rai e dell'Istituto Luce.

Ideazione, scrittura testi

Antonio Tedesco

Contenuti multimediali

Enrico Salvatori

Grafica

Marco Zeppieri

Media Partner:



Con il sostegno della Presidenza del Consiglio dei Ministri
 Struttura di Missione per gli anniversari di interesse nazionale



La Fondazione Nenni ringrazia
 la Biblioteca del Senato per la gentile collaborazione

Nenni Padre della Repubblica